



Direzione Risorse Umane

Prot. n. 53225 del 14.02.2019

CONCORSO PUBBLICO A N. 11 POSTI DI EDUCATORE ASILO NIDO (CAT. C)

LA DIRIGENTE

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 503 del 10.11.2017 avente per oggetto: *"Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017 2019 e piano straordinario assunzioni per i servizi educativi scolastici: modifiche ed integrazioni delle deliberazioni n. 135 e n. 277/2017"*;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 dell'1/03/2018 avente per oggetto: *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020"*;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 31/7/2018 avente per oggetto: *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020: aggiornamento"*;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 634 dell'11/12/2018 avente per oggetto *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020: secondo aggiornamento"*;

Visto il D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente *"Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze"*;

Visto il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 1318 del 14.02.2019 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 11 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di EDUCATORE ASILO NIDO (cat. giuridica C).

2. Il presente concorso, per n. 5 dei posti indicati al comma precedente, è indetto contestualmente alle preventive procedure di mobilità del personale di cui agli artt. 30 e 34/34-bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165. Pertanto, solo al termine di tali procedure, con apposito atto di natura ricognitiva sarà definito il numero dei posti effettivamente messi a concorso e il numero di posti oggetto di riserva.

3. Il numero di posti messi a concorso, inoltre, è suscettibile di incremento nel caso in cui, durante il periodo di apertura del bando, sia approvato il Piano del Fabbisogno di Personale 2019/2021, che disponga l'assunzione di ulteriori unità di personale nel profilo di EDUCATORE ASILO NIDO (cat. C).

4. Si applica, altresì, la riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 15.3.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare": i requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

5. Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web del Comune di Firenze, di cui all'art. 10 del presente bando.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di EDUCATORE ASILO NIDO è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. C.

2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Firenze, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi/e i/le candidati/e – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento del diritto di elettorato politico attivo. Per i/le cittadini/e di altri Stati dell'Unione Europea e per i/le cittadini/e extracomunitari/ie tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
 - e) non avere riportato condanna definitiva per i delitti colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
 - f) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D.lgs. 235/2012; non essere sottoposto/a a misura restrittiva della libertà personale;
 - g) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i/le cittadini/e non italiani/e);
 - i) essere in possesso di **uno** dei titoli di studio per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia, come di seguito indicati:
 - Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, classe L-19;
 - Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, classe L-19, ad indirizzo specifico di cui alle previsioni del D.M. n. 378/2018;
 - Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 *bis*;
 - Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 *bis*, integrata dal corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari di cui alle previsioni del D.M. n. 378/2018;
 - Diploma di Laurea in Scienze della formazione primaria di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 26 maggio 1998;
 - Diploma di Laurea in Scienze della formazione primaria di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 26 maggio 1998, integrato dal corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari di cui alle previsioni del D.M. n. 378/2018;
 - Titoli di studio equipollenti o equiparati ai sensi di legge.

oppure

Essere in possesso di **uno** dei titoli di studio per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia previsti dalla specifica normativa della Regione Toscana.

Si riporta di seguito, per comodità dei candidati, sia l'art. 13 del Regolamento regionale 30 luglio 2013, n. 41/R, che l'art. 11 del Regolamento regionale 08 agosto 2003, n. 47/R.

Art. 13 - Titoli di studio degli educatori – Regolamento regionale 30 luglio 2013, N. 41/R

1. Per ricoprire il ruolo di educatore è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) laurea o laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- b) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami in materie psicologiche o pedagogiche;
- c) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- d) *diploma di liceo delle scienze umane, esclusa l'opzione economico-sociale;*
- e) *abrogata;*
- f) diploma di dirigente di comunità;
- g) titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Possono inoltre ricoprire il ruolo di educatore coloro che sono in possesso di uno dei titoli di studio di cui all'articolo 11 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), nonché coloro che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, hanno intrapreso il percorso per l'acquisizione di tali titoli di studio e li conseguano entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente.

3. Dal 1° settembre 2018, fermo restando quanto previsto al comma 2, sono ritenuti validi per l'esercizio della funzione di educatore i titoli di studio di cui al comma 1, lettere a) e b) e i titoli ad essi equipollenti, riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché i titoli di cui alle lettere da c) a f) conseguiti entro il 31 agosto 2018.

Art. 11 - Titoli per l'esercizio della funzione di educatore – Regolamento regionale 08 agosto 2003, n. 47/R

1. Per l'esercizio della funzione di educatore presso i servizi educativi per la prima infanzia è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o qualifiche professionali:

- a) diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'istituto tecnico femminile;
- b) diploma di maturità magistrale rilasciato dall'istituto magistrale;
- c) diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
- d) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- e) diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia;
- f) diploma di maestra di asilo;
- g) diploma di operatore dei servizi sociali;
- h) diploma di tecnico dei servizi sociali;
- i) titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- j) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia;
- k) attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia.

2. I/Le cittadini/e non italiani/e, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i/le cittadini/e italiani/e e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Per quanto concerne il titolo di studio i/le **CITTADINI/E DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i/le **CITTADINI/E EXTRACOMUNITARI/IE** di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi/e alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'**equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- a. **al Dipartimento della Funzione Pubblica** - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- b. **al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** e precisamente:
 1. **PER LE LAUREE:** al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfos@postacert.isd);
 2. **PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE:** al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a - 00153 ROMA (Posta Certificata: dqosv@postacert.istruzione.it).

4. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

5. Coloro che siano in possesso di un titolo di studio straniero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

6. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Firenze.

7. Tutti i/le candidati/e saranno **AMMESSI/E** alla presente procedura **CON RISERVA** di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

8. La verifica delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e risultati/e idonei/ee sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 11 del presente bando.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale. Il modulo è disponibile all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/Bandi aperti). Sarà possibile accedere al modulo mediante una delle seguenti modalità:

- a) Carta nazionale dei servizi (tessera sanitaria) attivata: inserire la tessera nel lettore smart-card, quindi cliccare sull'icona rossa e inserire il pin di accesso;
- b) Sistema pubblico di identità digitale (SPID): cliccare sull'icona blu e inserire le proprie credenziali;
- c) Accredito al Portale dei Servizi online del Comune di Firenze: cliccare sull'icona rossa e inserire le proprie credenziali, oppure registrarsi per richiedere l'accreditamento (sconsigliato per i non residenti nell'area fiorentina).

2. Aprire la pagina "Selezioni aperte" e scegliere dall'elenco la procedura desiderata.

3. I/Le candidati/e riceveranno, entro 48 ore dall'invio della domanda, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella stessa, copia pdf del modulo a riscontro delle dichiarazioni rese e quale ricevuta di

invio della domanda stessa. I/Le candidati/e dovranno conservare tale copia nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta.

I/Le candidati/e sono invitati/e a prendere nota del **proprio codice domanda**, in quanto tutte le comunicazioni di cui al successivo art. 10 saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria.

4. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale, e precisamente **entro LUNEDI' 18 MARZO 2019.**

5. In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

6. NON SARA' POSSIBILE INOLTRE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NÉ INOLTRE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. I/Le candidati/e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali, devono:

- a) specificare il codice fiscale;
- b) richiedere l'eventuale fruizione della riserva di posti;
- c) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana; (solo per i/le cittadini/e non italiani/e)
- d) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i/le cittadini/e extracomunitari/ie);
- e) dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art.3, comma 1, lett. i), del presente bando; dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 3 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze.;
- f) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104- ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap; (solo per i/le candidati/e portatori/trici di handicap)
- g) richiedere l'esonero dalla prova preselettiva; (solo per i/le candidati/e portatori/trici di handicap e con invalidità uguale o superiore all'80%)
- h) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- i) fornire l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata personale;
- j) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale per gli adempimenti della procedura concorsuale.

9. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:

- a. l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi:
 - tramite c/c postale n. 1039750003 indirizzato al Tesoriere del Comune di Firenze, indicando chiaramente nella causale del versamento il COGNOME/NOME del/della candidato/a e l'indicazione della procedura concorsuale, nella specie: "Concorso Educatore Asilo Nido";
 - tramite bonifico bancario IBAN IT 40 D 07601 02800 001039750003, indirizzato al Tesoriere del Comune di Firenze, indicando chiaramente nella causale del versamento il COGNOME/NOME del/della candidato/a e l'indicazione della procedura concorsuale, nella specie: "Concorso Educatore Asilo Nido";
- b. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- c. la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i/le candidati/e che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);

- d. la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i/le candidati/e che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
- e. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- f. la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

10. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai/alle candidati/e di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al/candidato/a che presenta la domanda;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 - PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva ai sensi dell'art. 16 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze*.

2. La prova consisterà in quiz di tipo professionale e attitudinale.

3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **300** candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla trecentesima posizione.

4. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i/le candidati/e in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti/e a sostenere la prova preselettiva.

ART. 7 - PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame consisterà in UNA PROVA SCRITTA e UNA PROVA ORALE.

2. Per la valutazione di ciascuna delle due prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

3. La **prova scritta** consisterà in:

- quesiti su materie oggetto del programma di esame - max punti 27,00;
- n. 5 quiz volti a verificare la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di videoscrittura o di calcolo, Posta elettronica, Internet) – max 1,50 punti
- n. 5 quiz volti a verificare la conoscenza della lingua inglese – max 1,50 punti.

4. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

0/1 risposte esatte	0,00 punti (INSUFFICIENTE)
2 risposte esatte	0,50 punti (SUFFICIENTE)
3 risposte esatte	0,75 punti (BUONO)
4 risposte esatte	1,00 punto (DISTINTO)
5 risposte esatte	1,50 punti (OTTIMO)

5. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto nella prova

scritta una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

6. Dopo la correzione della prova scritta la commissione procederà - con l'apertura delle buste contenenti le generalità - all'individuazione dei/delle soli/e candidati/e esclusi/e dalla prova orale. Per i/le restanti candidati/e, risultati/e idonei/e, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le loro generalità - e quindi all'abbinamento dei/delle candidati/e con le relative votazioni - solo dopo l'effettuazione della prova orale, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione della stessa.

7. La **prova orale** consisterà:

- a) in una prova di gruppo tesa ad accertare le competenze trasversali (capacità e comportamenti), integrata da un colloquio individuale - **max 15 punti**;
- b) in un colloquio su temi oggetto del programma di esame - **max 15 punti**.

8. Per la prova orale di cui alla lett. a), la commissione giudicatrice potrà essere integrata da uno psicologo del lavoro iscritto all'Albo dell'Ordine professionale degli psicologi.

9. Supereranno la prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30.

PROGRAMMA DI ESAME

- Processi evolutivi e di crescita dei/delle bambini/e nella fascia di età 0-3 anni: teorie di riferimento pedagogiche e psicologiche
- Metodologie dell'intervento educativo
- Elementi di igiene generale e di primo soccorso
- Problematiche specifiche e strategie di intervento per la personalizzazione e individualizzazione dei percorsi educativi nelle situazioni di disagio/disabilità
- Pedagogia dell'intercultura: strategie e metodologie di intervento
- Valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia: indicatori e strumenti di rilevazione
- Progettazione, programmazione educativa e lavoro di gruppo
- La documentazione nel lavoro educativo, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e strumenti
- La dimensione comunicativa e relazionale nei servizi all'infanzia
- Continuità del percorso educativo: servizi all'infanzia/famiglia/scuola
- Normativa di riferimento nazionale e della Regione Toscana per la gestione dei servizi per bambini in età 0-3 anni e per la costruzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni
- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali e sul rapporto di lavoro del personale degli stessi
- Nozioni sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

10. I/Le candidati/e ammessi/e a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti/e di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

11. La mancata presentazione dei/delle candidati/e alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

ART. 8 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 3 del *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* (vedi elenco in calce al bando).

2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai/dalle candidati/e nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 9 - GRADUATORIA

1. La graduatoria sarà formata, sommando al punteggio riportato nella prova scritta, il voto conseguito nella prova orale.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai/dalle candidati/e nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria così formata sarà utilizzata sia per assunzioni a tempo pieno e indeterminato, che per assunzioni a tempo indeterminato e parziale strutturale a 18 o a 22 ore settimanali.

I/Le vincitori/trici, in ordine di graduatoria, potranno optare tra i posti disponibili a tempo pieno o a tempo parziale strutturale a 22 o 18 ore settimanali.

Il/La candidato/a che rifiuti la proposta di lavoro fatta dall'Amministrazione, sia essa tempo pieno o a tempo parziale strutturale a 18 o 22 ore settimanali, sarà escluso/a dalla graduatoria.

4. La graduatoria dei/delle candidati/e idonei/e, per il periodo di validità, sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo, con rapporto di lavoro a tempo pieno oppure a tempo parziale a 18 o a 22 ore settimanali. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei/delle candidati/e di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* al tempo vigente.

ART. 10 - COMUNICAZIONI AI/ALLE CANDIDATI/E

1. Le comunicazioni ai/alle candidati/e, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi **dei/delle candidati/e ammessi/e e non ammessi/e**, unitamente alle motivazioni della non ammissione. **Tutti i/le candidati/e saranno identificati/e esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

PROVA SCRITTA

La data della prova scritta sarà resa noto con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi dei/delle candidati/e ammessi/e alle successive prove orali e dei/delle candidati/e non ammessi/e, unitamente al voto della prova scritta non superata. **Tutti i/le candidati/e saranno identificati/e esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA ORALE

Al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova. Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Firenze, **esclusivamente tramite riferimento al codice domanda**, l'esito complessivo della prova.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Firenze.

2. I/Le candidati/e, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti/e, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/selezioni in corso).

3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei/delle candidati/e o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o

comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 11 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai/alle candidati/e, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

3. I/Le **CITTADINI/E DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i/le **CITTADINI/E EXTRACOMUNITARI/IE** di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i/le candidati/e dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.**

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i/le candidati/e dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30.3.01, n. 165.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai/alle candidati/e per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. I/Le candidati/e assunti/e sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli/le assunti/e si intendono confermati/e in servizio.

Art. 12 – Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

L'informativa è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/informativa-risorseumane-concorsiassunzioni>

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei/delle candidati/e per difetto dei requisiti prescritti.

3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

4. Il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 8 del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* del Comune di Firenze, è assicurato dagli U.R.P. (Uffici per le Relazioni con il Pubblico).

LA DIRIGENTE
del Servizio Acquisizione Risorse
(Dott.ssa Claudia Giampietro)



Documento firmato da:
GIAMPIETRO CLAUDIA
14.02.2019 13:56:46
UTC

Contact Center Comune di Firenze



ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.